



SA 28. JAN
SA 28 GEN
10.30

con
sottotitoli
in italiano

DAS VERSPRECHEN – LA PROMESSA

proiezione del film in 35mm

DE 1994, 115 Min./min., Regie/regia: Margarethe von Trotta, mit/con: Corinna Harfouch, August Zirner

Bei einem Fluchtversuch im Herbst 1961 bleibt ein junger Mann im Osten Berlins zurück, während die Frau, die er liebt, den Westen der Stadt erreicht. In den folgenden 28 Jahren sehen sich die Liebenden nur wenige Male. Beim Fall der Mauer im November 1989 sind sie eigentlich nur noch durch ihre Erinnerungen miteinander verbunden. Ein eindringlich gespieltes „politisches Melodram“, das das Scheitern einer Liebe mit einer zeitgeschichtlichen Bestandsaufnahme des geteilten Deutschlands verbindet.

Pochi mesi dopo l'erezione del muro di Berlino, la giovane Sophie ed un gruppo di amici riescono a passare all'Ovest attraverso le fognature. Konrad, il fidanzato di Sophie però scivola e non fa a tempo a infilarsi nel tombino che mette in salvo tutti gli altri. La vicenda si snoda lungo tutto l'arco della guerra fredda, accennando alla Primavera di Praga e la successiva restaurazione. Konrad e Sophie riescono comunque a rivedersi alcune volte, e concepiscono addirittura un bambino. I tre potranno finalmente riunirsi, trent'anni dopo la fuga, quando la Germania si riunifica.

Introduzione/Einführung: Evelyn Raffeiner e Oscar La Rosa (Curatori sottotitoli italiani del film)



SA 11 FEB
10.30

con
sottotitoli
in italiano

ANGST ESSEN SEELE AUF – LA PAURA MANGIA L'ANIMA

DE 1974, 89 Min./min., Regie/regia: Rainer Werner Fassbinder, mit/con: Brigitte Mira, El Hedi ben Salem

An Einsamkeit und gesellschaftlicher Isolierung entzündet sich die Beziehung zwischen einer Witwe und einem 20 Jahre jüngeren marokkanischen Gastarbeiter. Ihre wahre Belastungsprobe aber erlebt die Verbindung erst, als sie in Form einer bürgerlichen Ehe institutionalisiert werden soll. Melodram, das mit kühler Brillanz die Mißachtung von Minderheiten und die Mechanismen sozialer Unterdrückung analysiert.

Emmi, una sessantenne vedova e con figli sposati, incontra una sera in un bar Ali, un marocchino immigrato per lavoro in Germania. Nasce così un bizzarro "ménage", ma ciò che manda fuori dei gangheri figli, nuore, condomini e compagne di lavoro (Emmi si occupa delle pulizie nell'edificio in cui abita) non è tanto la clamorosa differenza di età tra lei e l'uomo, quanto il fatto che una "buona tedesca" si sia scelta un arabo.

Mettendo a frutto la lezione di Douglas Sirk, Fassbinder inaugura una serie di melodrammi in cui mette a nudo le contraddizioni interne alla Germania degli anni Settanta. Un film sul razzismo quotidiano e sulla normalità, sull'amore e sulla felicità.

Einführung/introduzione: Martin Kaufmann

MATINÉE FILM CLUB

Erneut Treffpunkt bei der **Matinée**
Incontriamoci di nuovo!
Film + Gespräche - Incontri + film
ab 26. November 2022 - da novembre a febbraio



DI EHE DER MARIA BRAUN – IL MATRIMONIO DI MARIA BRAUN

NOVEMBER 2022 – FEBRUAR 2023
NOVEMBRE 2022 – FEBBRAIO 2023

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Città di Bolzano
Stadt Bozen

EUROPA
CINEMAS
Creative Europe MEDIA

STIFTUNG SPARKASSE
FONDAZIONE SPARKASSE CASSA DI RISPARMIO



LUCI DELLA CITTÀ – CITY LIGHTS versione restaurata
USA 1931, 86 min. regia Charles Chaplin

Charlie Chaplin si affaccia agli anni Trenta con un film muto e sonoro (senza parole, ma con musica ed effetti). Da due anni a Hollywood impazza il film parlato. La novità lo inquieta, ma non lo distrae dalle sue intenzioni. Chaplin sta costruendo, sullo schermo, il suo primo grande romanzo. La storia di un amore folle, di un amore puro. Lui è ancora il Vagabondo; lei una fioraia cieca che lo crede un milionario. "Una commedia romantica con pantomima"

Landstreicher Charlie als Retter eines Millionärs, der nur im Suff Freundschaft und Großzügigkeit zeigt, und als selbstloser Verehrer eines blinden Blumenmädchens, für dessen Heilung er sogar zu arbeiten bereit ist, das er jedoch verliert, als es sein Augenlicht zurückgewinnt. Eine ironische und sozialkritische Tragikomödie voller Menschlichkeit, Güte und Optimismus.

Introduzione/Einführung Martin Kaufmann

SA 26 NOV
10.30

film muto
Stummfilm



SA 10. DEZ
SA 10 DIC
10.30

con
sottotitoli in
italiano

40 ANNI SENZA R. W. FASSBINDER: UN TRIBUTO

**DIE EHE DER MARIA BRAUN –
IL MATRIMONIO DI MARIA BRAUN**

DE 1978, 115 Min./min., Regie/regia: Rainer Werner Fassbinder, mit/con: Hanna Schygulla, Klaus Löwitsch

Die Geschichte einer ebenso schönen wie ehrgeizigen Frau, die in den ersten Nachkriegsjahren mit Skrupellosigkeit und Gefühlskälte den sozialen Aufstieg schafft, ihre Träume von Liebe und Ehe aber nicht verwirklichen kann. Der schauspielerisch hervorragende Film verknüpft das Einzelschicksal mit der frühen Geschichte der Bundesrepublik Deutschland und ihrer Entwicklung zur egoistischen, mitleidlosen Gesellschaft - gesehen mit den Augen (und Gefühlen) Fassbinders.

Una giovane attraente tedesca, sposa di guerra, attraverso il mercato nero e la prostituzione riesce a diventare una brillante donna d'affari, rimanendo sempre leale al marito prima prigioniero, poi detenuto. È uno dei migliori, e il più armonioso, film di Fassbinder, denso di avvenimenti e di personaggi, pieno di drammaticità e di sarcasmo, una ricca parabola sul „miracolo“ tedesco. Schygulla memorabile. È uno dei quattro personaggi femminili (con Lili Marlen, Lola, Veronika Voss) attraverso i quali Fassbinder ha composto una quadrilogia sulla Germania nazista e postnazista.

Introduzione: Bobbi Gualtirolo



SA 14. JAN
SA 14 GEN
10.30

francese
con
sottotitoli
in italiano

FINO ALL'ULTIMO RESPIRO – A BOUT DE SOUFFLE

FR 1960, 87 min., regia: Jean Luc Godard, sceneggiatura: Francois Truffaut, con: Jean Seberg, Jean Paul Belmondo

Opera prima di Jean-Luc Godard, viene considerato uno dei suoi capolavori e manifesto della Nouvelle Vague. Di fatto la destrutturazione delle regole della tradizionale narrazione filmica per permettervi l'irruzione della realtà di un mondo in cambiamento, i film a budget ridotto, girati in pochi giorni (60), con ciò che tale novità comportava in termini di libertà espressiva e autonomia dalle imposizioni della produzione, le innovazioni del linguaggio e delle tecniche erano destinati ad esercitare un impatto permanente sui decenni successivi.

Godards längst zum Klassiker gewordener Erstlingsfilm ist eine Huldigung an Humphrey Bogart und die „B-Filme“ Hollywoods. Er erzählt von dem kleinen Ganoven Michel Poiccard, der schließlich von seiner Geliebten Patricia an die Polizei verraten wird.

Introduzione: Lorenzo Ferrarese